



Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Relazione di monitoraggio intermedio della performance ARSAC

Anno 2025

Dati riferiti al 30 giugno 2025

Indice

Premessa	3
1. Grado di raggiungimento dei target intermedi degli obiettivi operativi.....	3
2. Monitoraggio sugli obiettivi strategici ed individuali	15
3. Fattori esterni e variazioni di programmazione e di assetto organizzativo intervenuti nel periodo	17
4. Analisi delle indicazioni dell'OIV regionale	19
5. Modifiche ed interventi correttivi nella Performance e nelle schede individuali di assegnazione obiettivi da porre in essere per la restante parte del ciclo	20

Premessa

La presente relazione, prevista dall'articolo 6 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. e dal sistema di misurazione e valutazione della performance ARSAC ("Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC", ultimo aggiornamento sul quale l'OIV della Giunta Regionale ha espresso parere favorevole in data 02.06.2024) ha lo scopo di monitorare i risultati raggiunti nel primo semestre del ciclo dall'amministrazione rispetto agli indicatori ed ai target individuati per gli obiettivi contenuti nella sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Al tempo stesso, attraverso l'analisi delle eventuali variazioni di differente natura intervenute nel raggiungimento degli obiettivi, degli eventuali rilievi e delle azioni di miglioramento indicate nelle note pervenute dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale, dettaglia le rimodulazioni alla programmazione della Performance, esplicitando le modifiche che si rendono necessarie in funzione dell'analisi del raggiungimento degli obiettivi stessi.

1. Grado di raggiungimento dei target intermedi degli obiettivi operativi

Di seguito sono illustrati i livelli di raggiungimento dei target intermedi (al 30 giugno) degli indicatori di performance riferiti agli otto obiettivi operativi.

In generale la misurazione effettuata evidenzia un raggiungimento soddisfacente dei target di medio periodo per la maggior parte degli indicatori misurabili, ad eccezione dei due obiettivi operativi trasversali la cui misurazione ha evidenziato il mancato raggiungimento dei rispettivi indicatori intermedi.

Si registra l'impossibilità di misurare un target intermedio di obiettivo operativo (il terzo indicatore dell'obiettivo 3.1); ciò a causa del mancato verificarsi (per ora) delle condizioni sottese nell'indicatore stesso.

In termini di misurazione effettuata si registra un valore rilevato inferiore al target intermedio prefissato per nove indicatori assegnati mentre i 20 indicatori rimanenti hanno un valore rilevato superiore o in linea con i target intermedi prefissati.

I dati sono ricavati dalle schede di monitoraggio intermedio che sono state distribuite e compilate dalle strutture afferenti ai 4 Settori aziendali, alla Direzione Generale ed alle strutture del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari presso cui operano i dipendenti ARSAC in distacco temporaneo. Le singole schede compilate sono pervenute attraverso il circuito email istituzionale direttamente al Nucleo di controller per la necessaria elaborazione; i dati misurati sono stati poi vagliati con il vertice dell'amministrazione in apposita riunione dedicata allo scopo. I risultati sono riassunti nelle tabelle esposte di seguito per ogni obiettivo operativo a cui seguono i commenti sul raggiungimento degli indicatori.

Obiettivo operativo 1.1 - Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi, della performance e del personale dell'Azienda

<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	20	Giorni	Media di 8,3 giorni (media 2018-2022)	Media <= 8,8 gg.	6,56	100,00%
Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna al vertice ARSAC di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (sottosezione performance del PIAO 2025-2027, schede individuali di assegnazione obiettivi 2025, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2024, relazione di monitoraggio intermedio 2025) rispetto alle scadenze prefissate nello SMiVaP ARSAC e nella legislazione nazionale	15	Date di consegna al vertice per la pubblicazione / data di scadenza indicata da normativa	Scostamento medio = 0	Scostamento medio di 3 dei 4 gruppi di documenti = 0 (entro 7 gg di ritardo = 95% del peso - tra 8 e 15 gg. di ritardo = 90% - oltre 15 gg di ritardo = 0% del peso)	0	100,00%
Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente	10	Percentuale	Controllo sul 9,85% (media 2019-2022) delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	Controllo su almeno il 5% delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	0,00%	0,00%
Percentuale di strutture ARSAC in cui si effettuano controlli in loco sul rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti	10	Percentuale	n.d. (nuova misurazione)	>= 25%	57,32%	100,00%
Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno	15	rapporto percentuale tra numero tabulati raccolti e numero di tabulati totali dei dipendenti F.P.	n.d. (nuova misurazione)	>= 44%	40,98%	93,13%
Numero di situazioni contributive di dipendenti funzione pubblica che vengono regolarizzate nel periodo / Numero dipendenti funzione pubblica ARSAC presenti al 1° gennaio del corrente anno	15	rapporto percentuale	n.d. (nuova misurazione)	>= 1,5%	23,11%	100,00%
Tempi medi di conclusione delle procedure di acquisizione di beni e servizi rispetto ai provvedimenti autorizzativi	15	giorni	n.d. (nuova misurazione)	Media <= 120 giorni (fino a 10 gg. di ritardo: 95% del peso - da 11 a 15 gg. di ritardo: 90% del peso - oltre 15 gg. di ritardo 0% del peso)	2,38	100,00%
Media ponderata Obiettivo operativo	88,91%					

Il monitoraggio effettuato sugli elementi di misurazione dell'obiettivo 1.1 indica un grado di raggiungimento pieno per 5 dei 7 indicatori presenti.

Riguardo il primo indicatore (*"Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare"*) si registra una media di tempi di istruttoria delle fatture da liquidare pari a 6,56 giorni, inferiore, quindi, alla media di 8,8 giorni prefissata con il target intermedio; i dati riguardano le fatture complessivamente processate da 17 strutture ARSAC.

Nel caso del secondo indicatore [*"Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (sottosezione performance del PIAO 2025-2027, schede individuali di assegnazione obiettivi 2025, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2024, relazione di monitoraggio intermedio 2025) rispetto alle scadenze prefissate nello SMiVaP ARSAC e nella legislazione nazionale"*], raggiunto al 100%, si registra uno scostamento pari a 0 per 3 gruppi di documenti presi in considerazione nell'indicatore: infatti la sottosezione performance (assemblata con il resto dei documenti presenti) del PIAO ARSAC è stata consegnata in data 31.01.2025; le schede individuali di assegnazione obiettivi del personale sono state consegnate al vertice in data 28.02.2025 firmate dai valutati (termine ultimo previsto nello SMiVaP ARSAC: mese di febbraio); infine, la relazione di valutazione della Performance ARSAC è stata consegnata al vertice in data 19.06.2025 (scadenza prevista nello SMiVaP ARSAC: 30 giugno).

Nel caso del terzo indicatore (*"Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente"*) si prende atto che, nel primo semestre, non sono state ancora verificate determinazioni di affidamento (sono state emanate al 30.06.2025 un totale di 244 determinazioni di questa tipologia) ai fini della regolarità amministrativa su apposita check list approntata negli anni precedenti; i motivi della mancata verifica sono imputabili da un lato alla nomina nel mese di aprile dell'incarico dell'ufficio preposto e dall'altro che tale incaricato, in sinergia con il RPCT, ha proceduto a effettuare una revisione delle check list contenenti gli aspetti di maggiore criticità ai fini della prevenzione della corruzione che saranno poi utilizzate nel monitoraggio vero e proprio inviandole ai R.U.P. in modo tale che essi si attengano nelle relazioni da produrre e inviare alla struttura. Pertanto, per l'anno in corso, il monitoraggio, in modo difforme dallo schema seguito negli anni precedenti (2 monitoraggi semestrali), sarà realizzato interamente nel secondo semestre.

In riferimento al quarto indicatore (*"Percentuale di personale controllato su rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti"*) si prende atto che la struttura preposta ha effettuato controlli presso 47 strutture ARSAC sul rispetto del Codice di Comportamento che, rapportato alla totalità delle strutture presenti in questa amministrazione (82 strutture), dà una percentuale del 57,32%, valore superiore al target intermedio prefissato.

Riguardo al quinto indicatore (*"Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 dicembre del corrente anno"*) si constata che al 30 giugno sono stati raccolti complessivamente 1.038 tabulati mensili corredati di firme dei dipendenti; la percentuale, pertanto, rispetto ai 2.533 tabulati complessivi (212 dipendenti in servizio per 12 mesi; si escludono 11 tabulati di due dipendenti cessati il primo ed il 31 luglio 2025) è del 40,98% e quindi leggermente inferiore al target intermedio prefissato ($\geq 44\%$). Si segnala altresì che non è stato possibile computare i tabulati del mese di giugno dei dipendenti, tenendo presente la scadenza per la consegna delle schede di monitoraggio intermedio fissata all'11 luglio 2025.

Riguardo il sesto indicatore dell'obiettivo (*“Numero di situazioni contributive di dipendenti funzione pubblica che vengono regolarizzate nel periodo / Numero dipendenti funzione pubblica ARSAC presenti al 1° gennaio del corrente anno”*), dai dati richiesti alla struttura preposta con la scheda di monitoraggio intermedio, risulta che sono state regolarizzate 49 situazioni contributive di altrettanti dipendenti funzione pubblica; rapportando tale valore, per come esplicitato nell'indicatore, al numero dei dipendenti presenti ad inizio del 2025 (212), si ottiene una percentuale del 23,11%, valore al di sopra del target intermedio prefissato. Si precisa che, riguardo il numeratore di tale rapporto, ha inciso un certo numero di pratiche contributive portate a termine nel primo semestre ma risalenti ad anni precedenti e tale risultato è stato possibile anche con un affiancamento di altro dipendente assegnato alla struttura dalla fine del 2024.

Infine, riguardo l'ultimo indicatore dell'obiettivo (*“Tempi medi di conclusione delle procedure di acquisizione di beni e servizi rispetto ai provvedimenti autorizzativi”*), si registra, dai dati ricevuti dalle strutture preposte, un raggiungimento del target intermedio ben oltre le aspettative: i tempi medi di conclusione delle 19 procedure di acquisizione di beni e servizi gestite dalle due strutture proposte sono pari a 2,38 giorni, molto al di sotto del target prefissato. In tale risultato ha certamente inciso la tipologia prevalente di procedura di acquisizione (affidamento diretto) ma sono ancora in corso (al 30 giugno) altre procedure di acquisizione che richiedono tempi più prolungati.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1, ricavato con media ponderata rispetto ai pesi dei singoli indicatori, risulta complessivamente pari al 88,91%.

Obiettivo operativo 1.2 - Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nelle controversie legali						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi	35	Giorni	Media di 4,3 giorni (media 2018-2022)	Media <= 4,8 gg.	2,75	100,00%
Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo	35	percentuale	Media di 48,03% (media 2020-2022)	Media >= 28%	53,63%	100,00%
Numero di incarichi interni ed esterni relativi a controversie avviati nel periodo / numero di controversie da affidare con incarichi interni o esterni nell'anno corrente	30	percentuale	n.d. (nuova misurazione)	>= 36%	86,61%	100,00%
Media ponderata Obiettivo operativo	100,00%					

Riguardo il primo indicatore (*“Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi”*) il target misurato fa riferimento prevalentemente a interventi di manutenzione ordinaria (complessivamente 80) fatti in economia su immobili ARSAC; dai dati ricevuti si registra una media di 2,75 giorni (trascorsi tra il provvedimento autorizzativo e l'inizio dei lavori), al di sotto del target intermedio prefissato (media non superiore a 4,3 giorni).

Non si registrano scostamenti nel raggiungimento del target del secondo indicatore ("Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo"): il valore di target rilevato è pari al 53,63% (risultato di 64 stipule di atti notarili di alienazione terreni e immobili su 122 istanze di acquisto ricevute), sensibilmente superiore al target intermedio prefissato a causa principalmente delle istanze di acquisto presentate negli ultimi mesi del 2024 che sono state portate a buon fine. Anche nel terzo indicatore ("Numero di incarichi interni ed esterni relativi a controversie avviati nel periodo / numero di controversie da affidare con incarichi interni o esterni nell'anno corrente"), si registra un valore superiore al target intermedio prefissato; il risultato dei primi sei mesi, è la gestione di 25 controversie (legali e stragiudiziali) sulle 29 che era necessario affidare attraverso incarichi esterni e interni. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2 rispetto ai target prefissati per il primo semestre è complessivamente pari al 100%.

Obiettivo operativo 2.1 - Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali agli utenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Gradimento dell'utenza e della Committenza sui servizi offerti attraverso schede di customer satisfaction	15	Media punteggi ottenuti (scala da 1 a 5)	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 3,8	4,47	100,00%
Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it	10	Numero	Media di 25.351 visitatori (media 2018-2022)	>= 14.000	20.256	100,00%
Numero di utenti assistiti/coINVOLTI nel periodo	15	Numero	Media di 3.685,83 utenti (media 2017-2022)	>= 1.800	3.503	100,00%
Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite nel territorio regionale	15	Percentuale	percentuale raggiunta nel 2024 (4,29%)	almeno il 2% in più rispetto al valore iniziale (pari a 4,37%)	4,29%	98,04%
Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti	10	Giorni dall'avvio dell'analisi del campione di acqua e suolo	6,25 giorni (ultimo dato disponibile)	<= 7 gg.	4,45	100,00%
Numero di elaborazioni agrofitologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC	15	Numero di elaborazioni	n.d. (nuova misurazione)	>= 200	186	93,00%

Percentuale di basi dati generali e tematiche aggiornate che sono state pubblicate nel Portale cartografico ARSAC nel periodo rispetto a quelle esistenti a inizio anno	10	rapporto percentuale	n.d. (nuova misurazione)	$\geq 1,5\%$	20,00%	100,00%
Numero di eventi formativi, informativi e dimostrativi realizzati o coordinati dalla struttura preposta nel periodo / Numero di eventi programmati dalla struttura preposta nell'anno corrente	10	rapporto percentuale	n.d. (nuova misurazione)	$\geq 40\%$	19,74%	49,36%
Media ponderata Obiettivo operativo	93,59%					

I valori misurati in riferimento all'obiettivo operativo 2.1 esprimono un grado di raggiungimento pieno di 5 degli 8 target fissati al 30 giugno; gli altri 3 target sono stati raggiunti solo parzialmente.

Riguardo il primo indicatore (*"Gradimento dell'utenza e della Committenza dei servizi offerti attraverso schede di customer satisfaction"*) si registra un gradimento dell'utenza molto soddisfacente (media dei punteggi raggiunti pari a 4,47 in una scala da 1 a 5) superiore al target intermedio prefissato ($\geq 3,8$), verso i servizi posti in campo dall'ARSAC (le schede di gradimento pervenute nel primo semestre sono state compilate dagli utenti dei servizi di controllo funzionale delle macchine irroratrici, analisi chimico-fisiche del terreno e acque irrigue, concessione di piante ornamentali prodotte nel Centro Sperimentale Dimostrativo di Val di Neto e consulenza aziendale generica o specialistica). Si precisa che ormai da due cicli si stanno utilizzando i nuovi modelli di schede di customer satisfaction perfezionate a ottobre del 2023 in modo tale da richiedere il gradimento su un numero maggiore di aspetti significativi del servizio.

In riferimento al secondo indicatore (*"Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it"*) si registra un numero di accessi superiore al target intermedio prefissato; si registrano infatti, dal contatore automatico del sito, un numero di accessi pari a 20.256 nel primo semestre, ben al di sopra del target intermedio prefissato; si reputa che tale risultato sia la conseguenza di un numero sempre maggiore di notizie pubblicate su informazioni ed eventi di interesse realizzati e da realizzare anche grazie ad iniziative specifiche nell'ambito della formazione e informazione e nella promozione di prodotti agricoli di qualità.

Anche nel terzo indicatore (*"Numero di utenti assistiti/coinvolti nel periodo"*) si registra un valore superiore al target prefissato e ciò è stato conseguenza soprattutto della realizzazione di diversi eventi formativi e divulgativi in presenza (tra cui molti eventi collegati a tre iniziative progettuali affidate dal Dipartimento Agricoltura) che è stato possibile realizzare; nel primo semestre, infatti, sono stati realizzati 89 eventi formativi e divulgativi con una partecipazione di 2.652 utenti (operatori e addetti del mondo agricolo, scolaresche di ogni grado) e 851 operatori agricoli a cui si è fornito consulenza in ufficio e/o in campo (valore superiore di quasi il 9% rispetto a quello registrato nel primo semestre dello scorso anno).

Riguardo il quarto indicatore (*"Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite nel territorio regionale"*) il valore di target registrato è leggermente inferiore rispetto a quello atteso (4,29% invece che 4,37% - si precisa che il valore da raggiungere prefissato scaturisce dalla percentuale raggiunta nel 2024, pari al 4,29% a cui va aggiunto il 2% in più): in questo caso lo scostamento è imputabile alle tempistiche di iscrizione delle specie minacciate di estinzione nel Registro Regionale, il quale richiede, tra l'altro, informazioni storiche documentate di difficile reperibilità in alcuni casi.

Quindi nel primo semestre è stato possibile inserire nel Registro Regionale solamente altre 6 delle 140 varietà o razze locali censite negli anni precedenti.

Nel caso del quinto indicatore (*“Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti”*) il target atteso al 30 giugno, invece, è stato pienamente raggiunto: infatti, dai dati ricevuti risulta che i tempi medi trascorsi dall’avvio dell’analisi alla consegna dei risultati per i 216 campioni di suolo (di cui 6 pervenuti a fine dicembre 2024) e i 16 campioni di acque irrigue si attestano su una media di 4,45 giorni, media sensibilmente inferiore al target intermedio prefissato; tale risultato evidenzia un lento abbassamento complessivo dei tempi di analisi ma con una differenza significativa fra i due laboratori interessati.

Riguardo il sesto indicatore (*“Numero di elaborazioni agrofologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC”*) si registra un valore di target intermedio leggermente inferiore al target intermedio prefissato; sono state realizzate, infatti, un totale di 186 elaborazioni agro-fenologiche settimanali nelle 8 zone territoriali di rilevazione prefissate a fronte del target intermedio prefissato pari a 200.

In riferimento alla misurazione del settimo indicatore (*“Percentuale di basi dati generali e tematiche aggiornate che sono state pubblicate nel Portale cartografico ARSAC nel periodo rispetto a quelle esistenti a inizio anno”*) si ricorda che è stato introdotto con il presente ciclo allo scopo di misurare l’efficienza nell’aggiornamento delle basi dati generali (riferimenti cartografici come ad esempio confini, frazionamenti particelle, nuovi elementi etc.) e delle basi dati di informazioni aggiuntive correlate alle differenti elaborazioni cartografiche. Con i dati pervenuti dalla struttura preposta, si registra un aggiornamento di 2 delle 10 basi dati generali e tematiche presenti sul portale cartografico ARSAC; pertanto si prende atto di un raggiungimento pieno del target intermedio prefissato per questo indicatore (20% valore misurato).

Infine, riguardo l’ultimo indicatore (*“Numero di eventi formativi, informativi e dimostrativi realizzati o coordinati dalla struttura preposta nel periodo / Numero di eventi programmati dalla struttura preposta nell’anno corrente”*), si fa presente che anch’esso è stato introdotto in questo ciclo allo scopo di misurare l’efficienza nella realizzazione di un Piano annuale di eventi formativi, informativi e dimostrativi (anche in modalità webinar) rivolti a operatori agricoli calabresi con un finanziamento tramite affidamento *in house* ad ARSAC da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria a valere sulla misura 1.2.1 del PSR Calabria. Il metro di misura è il rapporto tra gli eventi realizzati nel periodo e quelli previsti nel Piano. Dai dati forniti dalle strutture preposte risulta che al 30 di giugno sono stati realizzati 77 eventi su un totale di 390 previsti originariamente nel Piano, quindi un rapporto pari al 19,74% sensibilmente inferiore al target prefissato (scostamento pari al 50,64%). La ragione di tale scostamento è imputabile alla constatazione che, a causa del perfezionamento di tale procedura di affidamento, tra la presentazione del Piano annuale degli eventi e la prima data possibile per l’inizio vero e proprio dei primi eventi, si è accumulato un ritardo sulla calendarizzazione degli eventi di almeno tre mesi che coincidono con i primi mesi dell’anno tra i più propizi dal punto di vista dei lavori agricoli (alcuni dei quali oggetto di eventi dimostrativi). Tenendo presente che tale iniziativa deve essere rendicontata entro il 31 dicembre 2025 e, considerando i tempi necessari per i procedimenti di rendicontazione, si prende atto che rimangono circa tre mesi per completare la realizzazione del Piano, constatando l’impossibilità di raggiungere il target prefissato per fine ciclo.

Per quanto sopra esposto, in questo obiettivo si rende necessario rimodulare il target dell’ultimo indicatore; l’amministrazione, alla luce della fattibilità di realizzazione degli eventi rivolti agli operatori agricoli calabresi, tenendo presente che pochi eventi dimostrativi possano essere realizzati nel periodo estivo autunnale, giudica comunque performante il raggiungimento di un target pari ad almeno il 40% degli eventi programmati.

Obiettivo operativo 2.2 - Imprimitore efficacia e tempestività nelle attività di sperimentazione, ricerca, tutela della biodiversità e in quelle di promozione dell'agroalimentare calabrese						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Incremento percentuale di S.A.U. dei Centri Sperimentali Dimostrativi dedicata ad attività di sperimentazione, ricerca o salvaguardia della biodiversità	60	percentuale di superficie	n.d. (nuova misurazione)	Incremento medio $\geq$ 2%	5,37%	100,00%
Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici	20	numero di agricoltori/utenti	Media di 384,67 utenti (media 2018-2022)	$\geq$ 180	605	100,00%
Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi gestiti nel periodo / Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi affidati ad ARSAC nel corso dell'anno	20	percentuale di eventi	n.d. (nuova misurazione)	$\geq$ 45%	93,75%	100,00%
Media ponderata Obiettivo operativo	100,00%					

Per l'obiettivo operativo 2.2 si registra un raggiungimento complessivo pari al 100%.

Riguardo il primo indicatore [*"Incremento percentuale di S.A.U. dei Centri Sperimentali Dimostrativi dedicata ad attività di sperimentazione, ricerca o salvaguardia della biodiversità"*], introdotto anche questo con il presente ciclo, si ricorda che ha lo scopo di aumentare le ricerche, sperimentazioni e le azioni di salvaguardia della biodiversità nei Centri Sperimentali Dimostrativi ARSAC individuate sulla base delle esigenze dell'utenza aziendale, anche attraverso l'associazione con obiettivi/indicatori individuali complementari (*"Ampliare il ventaglio delle attività di sperimentazione e ricerca di interesse per l'utenza"* con indicatore *"Numero di nuove sperimentazioni concordate con utenti/stakeholder e iniziate nell'anno corrente"* e *"Assicurare il supporto scientifico per attività di sperimentazione e ricerca utili ai soggetti portatori di interesse"* con indicatore *"Nuove convenzioni con Istituti di Ricerca, Enti pubblici e privati, Associazioni su attività di sperimentazione stipulate nel periodo"*) assegnati al personale operante in dieci dei dodici Centri. Dai dati pervenuti dalle strutture preposte emerge un incremento medio di superficie agricola utilizzata e dedicata a tali attività pari al 5,37% (in termini di superficie pari a 6,8 ettari) per i primi 6 mesi dell'anno, valore superiore al target intermedio prefissato.

Il target del secondo indicatore (*"Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici"*) è stato pienamente raggiunto con un coinvolgimento di 605 tra operatori agricoli e studenti (in prevalenza) in 37 eventi di divulgazione o didattici organizzati da un Centro Sperimentale Dimostrativo ARSAC, 2 Centri di Divulgazione Agricola e 3 strutture territoriali. La differenza sensibile (ma positiva) tra il target intermedio prefissato e quello raggiunto è dovuto, anche quest'anno, al coinvolgimento dell'ARSAC in una iniziativa coordinata da strutture del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria inerenti alla sensibilizzazione di scolaresche sulle mense biologiche.

Anche nel terzo indicatore (*"Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi gestiti nel periodo / Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi affidati ad ARSAC nel corso dell'anno"*) il target intermedio prefissato è stato raggiunto pienamente: dai dati pervenuti dalle strutture preposte, infatti risulta che

è stata organizzata la partecipazione con stand della Regione Calabria a 15 eventi di promozione per i prodotti agricoli calabresi (e relative aziende rappresentative che aderiscono alla manifestazione d'interesse), sui 16 al momento affidati ad ARSAC dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale; pertanto il rapporto risulta essere pari al 93,75%. Si precisa, tuttavia, che la programmazione della partecipazione agli eventi fieristici per prodotti agricoli calabresi di norma viene stabilita nel secondo semestre dell'anno dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, pertanto i 16 eventi di promozione affidati ad ARSAC non rappresentano al momento la totalità degli eventi che saranno affidati durante tutto l'anno.

Obiettivo operativo 3.1 - Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria e dall'Organismo pagatore regionale						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	35	Percentuale di seconde de-validazioni sul totale controlli aziendali integrati affidati da ARCEA	n.d. (nuova misurazione)	Media <= 2,7%	1,62%	100,00%
Numero di procedimenti evasi nel rispetto dei termini indicati / Numero di procedimenti affidati dalle strutture competenti in materia nel periodo	50	Rapporto percentuale	Media di 81,43% (media 2019-2022)	Media >= 64%	97,18%	100,00%
Numero di studi e/o indagini effettuate nel periodo / numero di studi e/o indagini affidate da Strutture esterne e/o dal dirigente di settore nel periodo	15	Rapporto percentuale	n.d. (nuova misurazione)	>= 55%	n.d.	n.d.
Media ponderata Obiettivo operativo			85,00%			

Il grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo operativo 3.1 è risultato pari all'85%, ciò in quanto non è stato possibile misurare uno dei tre indicatori.

Riguardo il primo indicatore ("Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo") si prende atto, dalle informazioni ricevute da ARCEA per tramite il Coordinamento dei Controlli in ARSAC, di una percentuale di seconde validazioni negative su controlli effettuati da tecnici ARSAC pari all'1,62%: infatti, a fronte di 617 controlli CAI (controlli aziendali integrati) eseguiti si registrano 10 validazioni negative; pertanto il target intermedio prefissato risulta pienamente raggiunto.

Riguardo il secondo indicatore ("Numero di procedimenti evasi nel rispetto dei termini indicati / Numero di procedimenti affidati dalle strutture competenti in materia nel periodo") che misura la percentuale di pratiche/procedimenti evasi (nei termini indicati) rispetto a quelli affidati al personale ARSAC in distacco temporaneo presso vari Dipartimenti della Giunta Regionale, si constata un raggiungimento ottimale del target intermedio prefissato: su 23.668 procedimenti assegnati nel primo semestre se ne registrano 23.001 evasi da personale ARSAC in distacco nei termini prefissati, mentre 83 procedimenti sono stati realizzati oltre i termini previsti; la differenza è costituita da quei procedimenti per i quali, al 30 giugno, non sono ancora scaduti i termini. Pertanto il rapporto tra i procedimenti evasi e quelli affidati è pari al 97,18%, al di sopra del target intermedio prefissato che risulta pienamente raggiunto.

Riguardo il terzo indicatore ("Numero di studi e/o indagini effettuate nel periodo / numero di studi e/o indagini affidate da Strutture esterne e/o dal dirigente di settore nel periodo") si registra l'impossibilità di effettuare la misurazione in quanto non sono state ancora affidate, nel primo semestre, studi e indagini sia dall'esterno che dall'interno, rimandando la misurazione del raggiungimento o meno di detto indicatore a fine ciclo.

Obiettivo operativo 3.2 - Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi fitosanitari e nelle indagini su Organismi Nocivi						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (<i>Xylella Fastidiosa</i> , <i>Phyllosticta Citricarpa</i> , <i>Candidatus Liberibacter spp.</i>) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo	25	Percentuale	n.d. (nuova misurazione)	Media >= 30%	13,70%	45,65%
Livello di gradimento nelle schede di customer satisfaction compilate dai partecipanti ai corsi di formazione per abilitazione ad uso e acquisto prodotti fitosanitari	55	Media punteggi ottenuti (scala da 1 a 5)	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 3,8	4,83	100,00%
Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo	20	Percentuale	n.d. (nuova misurazione)	Media >= 56%	91,20%	100,00%
Media ponderata Obiettivo operativo	86,41%					

L'obiettivo 3.2, riferito alle funzioni di campionamento ed analisi di microrganismi da quarantena e di formazione per acquisto ed uso di prodotti fitosanitari (entrambi le funzioni afferenti al Servizio Fitosanitario Regionale), è stato raggiunto all'86,41% rispetto ai valori di targets prefissati per il primo semestre; tale risultato è conseguenza del mancato raggiungimento del primo indicatore.

Riguardo il target del primo indicatore ("Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (*Xylella Fastidiosa*, *Phyllosticta Citricarpa*, *Candidatus Liberibacter spp.*) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo") si constata, dai dati ricevuti, un raggiungimento del target intermedio pari al 45,65%: infatti risulta che al 30 giugno sono stati eseguiti 60 esami visivi, 96 campionamenti di parti di piante per verificare la presenza di organismi nocivi ed un pari numero di analisi (in totale 252 monitoraggi), mentre complessivamente il numero dei monitoraggi previsti nel Piano d'Indagine della Regione Calabria risulta essere pari a 1.840 (quindi con un rapporto pari al 13,7%). Le ragioni di tale scarto sono da ricercare nell'avvio dei monitoraggi a ridosso del presente monitoraggio degli obiettivi; l'amministrazione, comunque, non reputa necessario rimodulare il target di fine anno perché ancora raggiungibile.

Riguardo il secondo indicatore (*“Livello di gradimento nelle schede di customer satisfaction compilate dai partecipanti ai corsi”* di abilitazione per l'uso e acquisto di prodotti fitosanitari), si registra un ulteriore abbassamento del numero di corsi per l'abilitazione all'acquisto ed uso di prodotti fitosanitari che sono stati realizzati da Centri ARSAC (si precisa che il numero dei corsi, comunque dipende dal numero di richieste pervenute): nel primo semestre si sono svolti 42 corsi in tutta la regione (quasi il 57% in meno di quanti ne sono stati realizzati nel primo semestre dello scorso ciclo) con 809 utenti formati (poco più del 47% in meno rispetto allo scorso anno); il gradimento medio elaborato da 611 schede somministrate dai Centri, per come evidenziato in tabella, si è attestato a un punteggio di 4,83 in scala da 1 a 5, superiore al target intermedio prefissato al punteggio di 3,8.

Riguardo il terzo indicatore (*“Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo”*) introdotto nel 2023 per misurare la performance di questa funzione che personale ARSAC svolge nei punti portuali (Gioia Tauro e Corigliano), si registra un rilascio di 311 certificati a fronte di 341 richiesti nel primo semestre, risultato che, in percentuale, risulta sensibilmente superiore al target intermedio prefissato.

Obiettivo operativo T1 - Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati nel periodo	100	dataset pubblicati	n.d. (nuova misurazione)	>=1	0	0%
Media ponderata Obiettivo operativo	0,00%					

Per questo obiettivo trasversale, introdotto nel 2023 in ossequio alle disposizioni contenute nelle linee guida del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, si prende atto che non è stata ancora effettuata nessuna pubblicazione di collezioni di dati e informazioni; si conta di inviare un certo numero di dataset nel secondo semestre che saranno pubblicati sia sul sito istituzionale ARSAC che nel portale nazionale gestito dall'AGiD.

Obiettivo operativo T2 - Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target atteso al 30 Giugno</i>	<i>Target rilevato al 30 Giugno</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	60	ON/OFF	n.d. (nuova misurazione)	Almeno un verbale di riunione con OO.SS. e R.S.U. sul tema	0	0,00%
Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	40	ON/OFF	n.d. (nuova misurazione)	Almeno un verbale di riunione con OO.SS. e R.S.U. sul tema	0	0,00%
Media ponderata Obiettivo operativo	0,00%					

Riguardo il secondo obiettivo operativo trasversale introdotto nello scorso ciclo, la misurazione dei due indicatori indica il mancato raggiungimento di entrambi i target intermedi prefissati. Si precisa che nel primo semestre sono state realizzate differenti riunioni con le organizzazioni sindacali prevalentemente incentrate su altri argomenti all'ordine del giorno (in particolare sui criteri da stabilire per un bando per le progressioni tra le aree) ma non è stato affrontato l'argomento (di fatto di competenza del CUG); si precisa, altresì, che di fatto è stato creato, a fine dicembre 2024, lo spazio web di pertinenza del CUG (1° indicatore) che però deve essere ancora alimentato da contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, in riferimento al target prefissato di fine anno. Si conta per il secondo semestre, comunque, di poter portare a termine i target finali stabiliti per i due indicatori che appaiono a questa amministrazione ancora raggiungibili.

2. Monitoraggio sugli obiettivi strategici ed individuali

Anche per quest'anno con il monitoraggio intermedio si sono misurati i valori parziali dei target degli indicatori d'impatto degli obiettivi strategici anche se, nel sistema di misurazione e valutazione ARSAC, non è prevista l'assegnazione di target intermedi (cioè a sei mesi) per questa tipologia di indicatori.

Tale misurazione, evidentemente, ha lo scopo di verificare l'andamento dei valori rilevabili con i target previsti a fine ciclo valutando eventuali cause esterne che hanno influito sul raggiungimento degli stessi e che richiedano eventuali rimodulazioni.

Obiettivo strategico 1 - Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target finale 2025</i>	<i>Target misurato al 30.06.2025</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	35	Percentuale (rapporto tra la media di punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche dell'OIV nell'apposita griglia di rilevazione sui singoli obblighi ed il punteggio massimo previsto nella griglia stessa)	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	98,53%	100,00%
Indice di tempestività dei pagamenti	65	Media dei giorni di ritardo nel pagamento dei documenti di spesa ponderata con l'importo delle singole fatture	36,58 giorni (media quadriennio 2020-2023)	Media <= 28 giorni	18,21	100,00%

In riferimento al primo obiettivo strategico, e in particolare al primo indicatore d'impatto ("*Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione*"), si segnala che a seguito della comunicazione dell'O.I.V. della Giunta Regionale con al quale si faceva presente la non competenza dell'Organismo per tale tipologia di attestazione, questa amministrazione, con la collaborazione del RPCT, ha proceduto a compilare la griglia di rilevazione ed ha designato la struttura interna con funzioni analoghe (all'O.I.V.) che ha proceduto all'effettuazione della rilevazione prevista dalla Delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025 che è stata inserita nella piattaforma di acquisizione delle attestazioni-OIV ANAC; l'elaborazione dei dati inseriti nella griglia di rilevazione indica un assolvimento di 67 obblighi su 68 per i cinque criteri presenti (la pubblicazione, il grado di completezza dei contenuti, il grado di completezza rispetto agli uffici, il grado di aggiornamento e il grado di apertura del formato dei dati pubblicati) il cui rapporto medio risulta 98,53%. Si precisa che tale risultato è solamente la rilevazione al 31.05.2025 e che il monitoraggio vero e proprio sarà realizzato al 15.11.2025 e che saranno presi in considerazione i dati che scaturiranno nella griglia che sarà approntata. In ogni caso, tenendo presente il cambio del soggetto che procederà ad attestare gli obblighi di pubblicazione, appare opportuno rifletterlo sia nell'unità di misura che nella fonte d'informazione nell'Allegato 1 del P.I.A.O. ARSAC 2025-2027.

Riguardo il target del secondo indicatore d'impatto ("*Indice di tempestività dei pagamenti*") va tenuto presente che il valore misurato (media di 18,21 giorni di ritardo rispetto alla scadenza delle fatture, ponderato con l'importo delle fatture stesse) è il risultato solamente del primo semestre ma è sensibilmente inferiore al target prestabilito per fine ciclo. Tale risultato si suppone sia frutto della revisione del procedimento interno di liquidazione delle fatture introdotto da cinque anni a questa parte con il quale si ottiene un cospicuo risparmio di tempo sia con la

protocollo elettronico dei documenti inviati dalle ditte che con l'introduzione nelle fatture stesse dell'indicazione del centro di costo ordinante.

Obiettivo strategico 2 - Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti e le imprese del territorio						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target finale 2025</i>	<i>Target misurato al 30.06.2025</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	40	Valori in una scala da 1 a 5	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 4,2	4,77	100,00%
Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	60	Percentuale su richieste registrate	91,46% (media risultati 2020-2023)	>= 93%	98,20%	100,00%

Riguardo il primo indicatore (*"Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi"*), l'elaborazione delle schede di gradimento somministrate a tutti gli eventi formativi e divulgativi realizzati nel primo semestre, riflettono (al momento) una media di punteggi superiore al target prefissato per l'intero ciclo 2025. Il valore indicato in tabella è il risultato dell'elaborazione di 1.219 schede di customer satisfaction compilate dai partecipanti agli eventi inviate con le schede di monitoraggio intermedio compilate dagli uffici che li hanno organizzati; si precisa che tali schede riguardano sia le schede compilate in 34 corsi di formazione per l'abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari (il cui gradimento è misurato separatamente con il terzo indicatore dell'obiettivo operativo 3.2) che le schede compilate in 45 eventi formativi, divulgativi e didattici realizzati nel primo semestre.

Anche per il secondo indicatore (*"Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno"*) si registra al 30 giugno un risultato del semestre superiore al target prefissato per fine anno: la media delle richieste di servizi soddisfatte [in dettaglio si sono registrate 927 richieste di assistenza tecnica (902 soddisfatte), 1.146 richieste di partecipazione ai corsi per abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari (899 soddisfatte), 260 richieste di taratura di macchine irroratrici (295 soddisfatte, comprese le richieste pervenute a fine 2024), 232 richieste complessive di analisi suolo e acque (232 soddisfatte) e 13 richieste di fornitura di piante ornamentali (13 soddisfatte)] è superiore al target prefissato a fine ciclo e ciò è anche influenzato dalle richieste di servizi pervenute a fine 2024 che sono state soddisfatte in questo ciclo.

Obiettivo strategico 3 - Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti						
<i>Titolo Indicatori</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target finale 2025</i>	<i>Target misurato al 30.06.2025</i>	<i>% di raggiungimento</i>
Incremento medio della spesa pubblica nel periodo relativa alle specifiche misure del PSR Calabria in cui è coinvolto personale ARSAC	45	Media dei singoli incrementi percentuali di spesa pubblica sulle misure 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 16, 19 e 20 del PSR Calabria	Media di 7,6% (media 2019-2023)	Media >= 8,1%	n.d.	n.d.
Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	55	percentuale validazioni positive su totale controlli CAI affidati	85,26%	Media >= 85,76%	83,14%	96,95%

Riguardo il terzo obiettivo strategico e, nello specifico, il primo indicatore (*“Incremento medio della spesa pubblica nel periodo relativa alle specifiche misure del PSR Calabria in cui è coinvolto personale ARSAC”*) si fa presente la momentanea impossibilità di misurare il raggiungimento al 30 giugno in quanto non sono al momento disponibili dati riferiti all’avanzamento della spesa pubblica del PSR nel 2025 dalla fonte d’informazione scelta; infatti, sul sito della Rete Rurale Nazionale, l’ultimo report trimestrale disponibile è il quarto del 2024 (pubblicato il 5 giugno scorso). Tenendo presente che tali report trimestrali si alimentano dai dati che vengono inseriti dai singoli organismi pagatori regionali (e da AGEA) sulla piattaforma informatica comunitaria SFC2014, nel momento in cui sarà necessario misurare tale indicatore, nell’eventualità (molto probabile a questo punto) di un ritardo nella pubblicazione del IV° report trimestrale 2025 dalla Rete Rurale Nazionale, si è verificata la possibilità di ricevere ugualmente tali informazioni direttamente dall’Organismo pagatore regionale (ARCEA) con il quale questa amministrazione ha, da diversi anni, diverse forme di collaborazioni ed ottimi rapporti; pertanto **si ritiene necessario rimodulare la fonte di informazione di tale indicatore (aggiungendo la fonte d’informazione primaria), riflettendolo nella rimodulazione della sottosezione performance del P.I.A.O. ARSAC 2025-2027.**

Riguardo il target del secondo indicatore (*“Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo”*), i risultati della misurazione con le informazioni ricevute da ARCEA per tramite il Coordinamento dei Controlli in ARSAC, indicano una percentuale di prime validazioni positive pari all’83,14%: infatti, a fronte di 617 controlli C.A.I. eseguiti nel primo semestre si registrano 513 prime validazioni positive e 104 prime validazioni negative. Pertanto, la misurazione indica un raggiungimento del risultato a sei mesi molto prossimo al 100%.

Infine riguardo l’**obiettivo strategico trasversale** *“Contribuire a migliorare il benessere degli utenti e dei cittadini nei rapporti con l’amministrazione ed il benessere organizzativo del personale ARSAC improntato sull’equità di genere e sull’assenza di qualsiasi forma di discriminazione”* si ricorda che non possiede indicatori d’impatto, pertanto, la relativa misurazione (il peso rispetto alla performance di Ente è pari al 10%) si basa sul raggiungimento dei due obiettivi operativi trasversali (denominati T.1 e T.2) di cui si è già relazionato nel precedente paragrafo.

Si è anche realizzato, infine, un monitoraggio sui valori dei target degli obiettivi individuali del personale dirigente e non dirigente, nonostante questi ultimi non posseggano target intermedi. In modo assolutamente analogo agli elementi di misurazione degli obiettivi operativi, i valori misurati sono prevalentemente in linea con i target prefissati a fine ciclo.

Ciò nonostante, si rende necessario effettuare alcune rimodulazioni nelle schede individuali di assegnazione obiettivi in termini di cambi di obiettivi individuali (in dieci casi di obiettivo operativo) relazionati con cambi di priorità nelle funzioni di alcuni dipendenti e/o incarichi sopraggiunti per alcune unità di personale.

3. Fattori esterni e variazioni di programmazione e di assetto organizzativo intervenuti nel periodo

Durante il primo semestre del corrente anno si è registrato un solo **fattore esterno** all’amministrazione che ha influito sul raggiungimento del target dell’indicatore di un obiettivo operativo (Obiettivo operativo 2.1 con indicatore *“Numero di eventi formativi, informativi e dimostrativi realizzati o coordinati dalla struttura preposta*

nel periodo / Numero di eventi programmati dalla struttura preposta nell'anno corrente”) di cui si è già relazionato a pagina 9.

In ordine ai **fattori interni**, si registrano delle variazioni costituite da cambi di incarico e/o di nuovi incarichi per alcune unità di personale non dirigente, tra cui sei nuovi dipendenti in distacco temporaneo presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria i cui nuovi incarichi sono stati assegnati nel mese di marzo ed in quello di luglio. Ad altri otto dipendenti ARSAC già in distacco temporaneo presso lo stesso Dipartimento, sono stati assegnati nuovi incarichi. Riguardo i dipendenti in servizio presso ARSAC, sei di questi hanno avuto cambi di incarico e/o nuovi incarichi.

Si rende necessario, per quanto sopra esposto, rimodulare le schede individuali di assegnazione obiettivi per complessivamente 22 unità di personale non dirigente (di cui 11 nel solo fattore valutativo 1b e 11 nei fattori valutativi 1a e 1b).

Nella seguente tabella si presenta il dettaglio del numero complessivo di schede da rimodulare del personale non dirigente per Settore di appartenenza.

<i>Settore di appartenenza</i>	<i>Numero totale dipendenti non dirigenti con schede individuali di assegnazione obiettivi da rimodulare</i>
Direzione Generale e Gestione Stralcio	0
Settore Amministrativo	0
Settore Programmazione e Divulgazione	3
Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione	4
Settore Servizi Tecnici di Supporto	1
<i>Personale in distacco temporaneo presso strutture della Giunta della Regione Calabria</i>	14
Totale	22

4. Analisi delle indicazioni dell'OIV regionale

In questo ciclo, in occasione della validazione della relazione di valutazione della performance ARSAC 2023 (Nota prot. n. 498496 del 04.07.2025), l'O.I.V. della Giunta Regionale ha formulato otto raccomandazioni e una prescrizione inerenti a diversi aspetti amministrativi ed organizzativi. Riguardo gli aspetti di stretta pertinenza del ciclo della performance si evidenziano, nella seguente tabella, le raccomandazioni con a fianco le osservazioni a riguardo di questa amministrazione.

<i>Raccomandazioni OIV ricevute</i>	<i>Osservazioni</i>
<i>I) Si suggerisce la sterilizzazione degli indicatori incongrui rispetto all'annualità cui la Relazione sulla Performance si riferisce ovvero la eliminazione per il futuro di tutti gli indicatori che non possono essere misurati con riferimento all'annualità considerata</i>	Questa amministrazione ritiene di aver già preso in considerazione tale suggerimento con il P.I.A.O. ARSAC 2025-2027 approvato con deliberazione n. 29/DG del 31.01.2025 alla luce di quanto indicato nella nota di approvazione dei <i>"criteri metodologici per la definizione degli obiettivi e per la predisposizione dei Piani Performance"</i> , (prot. 738104 del 25.11.2024): infatti nella programmazione del triennio 2025-2027 sono stati eliminati quegli indicatori d'impatto collegati direttamente alla strategia di creazione di valore pubblico che, fino al 2024 (con il P.I.A.O. ARSAC 2024-2026) stavano al di sopra degli obiettivi strategici; si fa riferimento agli indicatori <i>"Aumento percentuale medio del valore aggiunto della branca "produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi" in Calabria"</i> e <i>"Preoccupazione per la perdita di biodiversità in Calabria"</i> (indicatore Bes 10AMB015 - ambito "Ambiente") le cui fonti d'informazione erano due diverse rilevazioni ISTAT i cui dati riferiti alla Calabria non vengono pubblicati in tempo utile per la misurazione ai fini della valutazione finale della performance. Inoltre, si fa presente che proprio in funzione di evitare di lasciare indicatori non misurabili per l'annualità 2025, si procederà a modificare la fonte d'informazione con riferimento all'indicatore <i>"Incremento medio della spesa pubblica nel periodo relativa alle specifiche misure del PSR Calabria in cui è coinvolto personale ARSAC"</i> (primo indicatore d'impatto dell'obiettivo strategico 3) per come descritto a pagina 17
<i>III) Si suggerisce di riportare batterie di indicatori misurabili per lo meno sul triennio e di indicare annualmente il valore iniziale e l'obiettivo di miglioramento</i>	Questa amministrazione ritiene già di prendere in considerazione tale suggerimento in quanto gli indicatori d'impatto, dal 2017, sono misurabili per almeno un triennio, sono presenti sempre un valore iniziale ed il target che esprime un miglioramento rispetto a questo e, qualora tali indicatori siano mantenuti per più di un anno, annualmente viene aggiornato il valore iniziale con il valore misurato nel ciclo precedente.
<i>IV) Si raccomanda di monitorare lo stato di avanzamento degli impatti attesi associati agli obiettivi specifici triennali nella prospettiva della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere degli utenti e stakeholder di riferimento tenendo conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili</i>	Si reputa che tale raccomandazione sia già stata presa in considerazione nel momento in cui con il presente documento vengono monitorati non solamente gli obiettivi operativi ed individuali, ma anche gli obiettivi strategici con i relativi indicatori d'impatto (vedi paragrafo 2 a pagina 15).
<i>V) Si suggerisce un migliore e più snello sistema di collegamento degli obiettivi strategici ed operativi alle risorse disponibili ed al bilancio dell'ente, già in occasione della stesura del PIAO ed, in conseguenza, sulla prima relazione sulla performance successiva;</i>	Si ritiene di aver già preso in considerazione tale suggerimento nella stesura del P.I.A.O. ARSAC 2025-2027 approvato con deliberazione n. 29/DG del 31.01.2025: negli allegati 1 e 2 di tale documento (schede descrittive obiettivi strategici ed operativi) è stato inserito all'interno delle schede, la disponibilità finanziaria per ogni missione del bilancio di previsione con gli importi previsti per ogni obiettivo strategico e operativo.

Raccomandazioni OIV ricevute	Osservazioni
VIII) Si suggerisce in sede dell'aggiornamento delle "Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC" di adeguare le stesse alle nuove indicazioni metodologiche e linee guida adottate da questo OIV con riferimento alla Regione Calabria e pubblicate sulla apposita sezione del sito internet	Tale suggerimento verrà attuato con il prossimo aggiornamento delle "Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC".

5. Modifiche ed interventi correttivi nella Performance e nelle schede individuali di assegnazione obiettivi da porre in essere per la restante parte del ciclo

A seguito delle risultanze del monitoraggio intermedio, si rende necessario attuare, per quanto relazionato in precedenza, due rimodulazioni di elementi di misurazione di due indicatori d'impatto relazionati con gli obiettivi strategici 1 e 3 (unità di misura e fonte d'informazione nel primo caso, solo fonte d'informazione nel secondo caso) e una rimodulazione del target dell'obiettivo operativo 2.1; tali rimodulazioni saranno riportate sia nel testo (sottosezione performance) che nelle schede descrittive degli obiettivi operativi (allegato 2) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Di seguito i dettagli di tali rimodulazioni.

- 📄 Rimodulazione sia dell'unità di misura che della fonte di informazione del primo indicatore d'impatto ("Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione") dell'obiettivo strategico 1 ("Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività"): tenendo presente che l'O.I.V. della Giunta Regionale ha comunicato la propria non competenza nell'attestazione degli obblighi di pubblicazione questa amministrazione ha designato una specifica struttura interna con funzioni analoghe ai fini di tale attestazione. Pertanto è necessario rimodulare l'unità di misura di tale indicatore nel seguente modo: "Percentuale (rapporto tra la media di punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche del soggetto con funzioni analoghe all'OIV nell'apposita griglia di rilevazione sui singoli obblighi ed il punteggio massimo previsto nella griglia stessa)". In modo analogo, è necessario rimodulare la fonte d'informazione nel seguente modo: "Documento e griglia allegata di Attestazione annuale del soggetto con funzioni analoghe all'O.I.V. su obblighi di trasparenza".
- 📄 Rimodulazione della fonte d'informazione del primo indicatore ("Incremento medio della spesa pubblica nel periodo relativa alle specifiche misure del PSR Calabria in cui è coinvolto personale ARSAC") dell'obiettivo strategico 3 ("Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti"). Considerando che la fonte d'informazione scelta per tale indicatore sono i report trimestrali (in particolare il IV report) che vengono pubblicati dalla Rete Rurale Nazionale e che si basano sui dati inseriti dai singoli organismi pagatori regionali (o da AGEA) sulla piattaforma informatica comunitaria denominata "SFC2014" e che in fase di monitoraggio intermedio si è preso atto che a fine luglio 2025 non risultava ancora pubblicato sul sito della Rete Rurale Nazionale nessun report trimestrale riferito al 2025 (l'ultimo report pubblicato è il IV° del 2024 inserito nei primi mesi di giugno 2025), nell'eventualità che in fase di misurazione finale della performance non siano disponibili i dati necessari alla misurazione di tale indicatore da tale fonte d'informazione, si ritiene opportuno inserire nella fonte d'informazione anche l'Organismo pagatore regionale (ARCEA) che rappresenta la fonte primaria di dati; pertanto la fonte d'informazione viene

rimodulata nel seguente modo: *“Report trimestrali (IV trimestre) sull'avanzamento di spesa dei PSR Regionali pubblicati sul sito della Rete Rurale Nazionale sulla base delle richieste di pagamento effettuate dagli Organismi pagatori nel sistema informatico comunitario SFC2014 e/o report direttamente fornito da ARCEA”*.

-  Rimodulazione del target finale dell'ottavo indicatore (“Numero di eventi formativi, informativi e dimostrativi realizzati o coordinati dalla struttura preposta nel periodo / Numero di eventi programmati dalla struttura preposta nell'anno corrente”) dell'obiettivo operativo 2.1 (*“Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali agli utenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale”*). Tenendo presente che tale indicatore misurerebbe l'efficienza nella realizzazione di un Piano annuale di eventi informativi e dimostrativi (con finanziamento sul PSR Calabria, vecchia programmazione) e che la procedura di affidamento di tale finanziamento ha richiesto dei tempi molto più dilatati rispetto a quanto previsto (si è accumulato un ritardo sulla calendarizzazione degli eventi di almeno tre mesi che coincidono con i primi mesi dell'anno tra i più propizi dal punto di vista dei lavori agricoli, alcuni dei quali oggetto di eventi dimostrativi) l'amministrazione, alla luce della fattibilità di realizzazione degli eventi rivolti agli operatori agricoli calabresi, tenendo presente che pochi eventi dimostrativi possano essere realizzati nel periodo estivo autunnale e considerando i tempi di rendicontazione di tale iniziativa (che va presentata entro il 31 dicembre 2025), giudica comunque performante e raggiungibile fissare il target pari ad almeno il 40% degli eventi programmati nel Piano originale.

Riguardo le **schede individuali di assegnazione di obiettivi** si rendono necessarie rimodulazioni nei fattori di valutazione 1a e 1b delle schede individuali di assegnazione obiettivi di complessivamente 22 unità di personale non dirigente (di cui 11 nel solo fattore valutativo 1b e 11 nei fattori valutativi 1a e 1b).